

REGIONANDO 2001



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale dell'Ambiente - Servizio per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti
**STUDIO DI AREE DEGRADATE E/O POTENZIALMENTE INQUINATE NEL
FRIULI-VENEZIA GIULIA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SENSORE
IPERSPETTRALE AVIOTRASPORTATO MIVIS**

Parte 1: Anagrafica

Titolo del Progetto: STUDIO DI AREE DEGRADATE E/O POTENZIALMENTE INQUINATE NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SENSORE IPERSPETTRALE AVIOTRASPORTATO MIVIS Amministrazione proponente: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Unità organizzativa (dipartimento, servizio, ufficio...): Direzione regionale dell'Ambiente - Servizio per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti Indirizzo: via Giulia 75/1 - 34126 - Trieste Sito web: www.regione.fvg.it Indirizzo internet dove esiste una descrizione del progetto:	Referente Nome e Cognome: Alessandro Comuzzi ;Giorgio Lizzi Funzione: Funzionario/ Direttore sostituto del Servizio per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti Ente: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Telefono: 0403774636 / 0403774194 Fax:0403774410 E-mail: alessandro.comuzzi@regione.fvg.it
---	---

Parte 2: Aspetti generali

2.1 Settore

Agricoltura	Beni culturali e ambientali
Turismo	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione del territorio

2.2 Progetto: realizzato in corso di realizzazione

Descrizione sintetica del progetto (max 15 righe)

"STUDIO DI AREE DEGRADATE E/O POTENZIALMENTE INQUINATE NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SENSORE IPERSPETTRALE AVIOTRASPORTATO MIVIS"

2.4 Motivazioni

nella descrizione indicare:
a quale/i problema/i il progetto intende dare risposta
quali strumenti/procedure sono stati utilizzati per l'individuazione del problema

La Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito dei compiti attribuiti dal Decreto Legislativo n. 22/97 "Ronchi" e del successivo regolamento D.M. n. 471 dd. 25.10.99, attuativo dell'art. 17, ha ritenuto necessario procedere al monitoraggio delle aree degradate e/o potenzialmente inquinate del territorio regionale mediante la sperimentazione dell'utilizzo del sensore aviotrasportato MIVIS.

2.5 Caratteristiche del progetto (max 20 righe)

Descrivere le caratteristiche principali del progetto:

Il progetto sperimentale di uso del sensore iperspettrale aviotrasportato MIVIS è stato suddiviso due fasi. La prima fase di progettazione del volo e la seconda di 'analisi e fotointerpretazione dei dati telerilevati. Nella prima fase sono state individuate alcune aree potenzialmente interessate da fenomeni di abusivismo e/o potenzialmente inquinamenti. Tale aree hanno interessato il territorio di più Comuni. La seconda fase è stata invece indirizzata all'analisi delle immagini telerilevate e, applicando opportune tecniche di indagine, si è giunti all'identificazione di aree con evidenza di possibili anomalie nelle bande dell'infrarosso (vicino e termico).

Finalità

Indicare le finalità generali del progetto:

Le finalità sono quelle di verificare la "validità" dell'utilizzo dello strumento MIVIS per la ricerca di eventuali anomalie termiche in aree potenzialmente degradate e/o inquinate.

2.7 Obiettivi

Indicare gli obiettivi specifici del progetto:

Gli obiettivi sono stati quelli di identificare eventuali anomalie sul territorio, a cui far seguire puntuali indagini da parte degli organi tecnici preposti.

Risultati conseguiti

Indicare i principali risultati conseguiti:

Gli obiettivi hanno permesso di individuare e localizzare la presenza di eventuali anomalie riconducibili principalmente ad anomalie termiche, che possono essere correlabili alla probabile dispersione di materiali fuori dal luogo di deposizione.

E' necessario sottolineare che tali le aree sono tuttora oggetto di valutazione e di studio da parte degli uffici della Direzione regionale dell'Ambiente.

Parte III: Aspetti specifici

Risorse

Indicare le risorse assegnate al progetto:

finanziarie
personale

Fonte di finanziamento

Il progetto è stato finanziato con fondi:

Comunitari	Nazionali	<input checked="" type="checkbox"/> Regionali	Sponsorship	Altro
------------	-----------	---	-------------	-------

Soggetti coinvolti (partnership)

Indicare se il progetto ha previsto la partecipazione di più soggetti istituzionali
Indicare se il progetto prevede forme di partnership pubblico/privato
Indicare il contributo/ruolo dei partner

Il progetto ha visto la partecipazione del CISIG - Consorzio per l'innovazione dei sistemi informativi dei grandi bacini fluviali - di Parma in quanto unico soggetto al mondo a possedere tale strumento e l'unico a possedere la piattaforma aerea in grado di montare lo strumento MIVIS.

Il CISIG è un Consorzio formato dall'Università agli studi di Parma ed il CNR e CGR Compagnia Generale Riprese aeree. Al CISIG è stato affidato l'incarico dell'effettuazione dei voli, della restituzione delle immagini digitali e della forointerpretazione delle stesse. Il tutto in accordo con la Regione Friuli-Venezia Giulia - Servizio per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti -.

Stato di realizzazione

Indicare le fasi di realizzazione in cui è articolato il progetto
Indicare lo stato di attuazione

Il progetto è articolato in due fasi. Lo studio si è concluso con la consegna della documentazione e degli elaborati a fine 'agosto 2000.

La Direzione regionale dell'Ambiente - Servizio per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti - sta procedendo all'analisi dei dati acquisiti sulle aree che sono state oggetto del volo iperspettrale..

3.5 Realizzazione

Nella descrizione indicare:
da quale struttura è stato promosso il progetto
se il progetto ha richiesto nuove modalità organizzative
se il progetto ha previsto il coinvolgimento di più unità organizzative
se la realizzazione del progetto ha comportato la costituzione di strutture permanenti
se il progetto ha richiesto azioni di riorganizzazione interna (strutture/processi)

Il progetto è stato promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione regionale dell'Ambiente" Giulia - Servizio per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti -.

3.6 Utilizzo nuove tecnologie

Indicare se il progetto ha richiesto l'utilizzo di nuove tecnologie

L'utilizzo dello strumento MIVIS è da considerare come nuova tecnologia.

3.7 Formazione personale

Indicare se sono state avviate azioni di formazione/riqualificazione del personale
Indicare destinatari e obiettivi della formazione

E' stata avviata una formazione del personale che tratta la tematica dei sistemi informativi e dei dati telerilevati.

3.8 Comunicazione/partecipazione

*Indicare se il progetto prevede forme di partecipazione di rappresentanze dei cittadini
Indicare se sono state avviate azioni di comunicazione esterna*

Lo studio è stato presentato al "Forum Internazionale dell'Ambiente" svolto a Trieste dal 27 febbraio al 1 marzo 2001 assieme ad uno studio sul biomonitoraggio ambientale tramite licheni.

3.9 Monitoraggio e valutazione

a) Indicare quali sono gli strumenti di valutazione e monitoraggio previsti

Ex ante:

In itinere: E prevista una successiva campagna d'indagine ambientale mediante l'utilizzo del medesimo sensore iperspettrale MIVIS su aree soggette a discarica e sui siti inquinati inseriti tra quelli di interesse nazionale ai sensi della L. 426/98

Ex post:

b) Indicare se sono previsti sistemi di incentivazione legati ai risultati

3.10 Sostenibilità organizzativa

Indicare gli elementi che garantiscono la sostenibilità organizzativa del progetto:

L'indubbia validità degli strumenti impiegati e quindi dei relativi dati acquisiti hanno permesso alla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione regionale dell'Ambiente - di ipotizzare per il futuro una più ampia campagna di indagine ambientale mirata anche alla valutazione delle "condizioni delle discariche esistenti ed esaurite nonché di siti inquinati inseriti tra quelli di interesse nazionale..